

AVVISO PER ACCESSO AGLI ATTI PRATICHE EDILIZIE

A partire dal 15 gennaio 2023 **le richieste di accesso agli atti relative alle pratiche edilizie** dovranno essere trasmesse **esclusivamente** in formato digitale, attraverso l'utilizzo del Portale Telematico del comune, al link <https://www.uggiate-treviso.cportal.it/>.

Le istanze di accesso agli atti possono essere inoltrate dai Cittadini o dai Professionisti delegati dal Richiedente e devono contenere la motivazione legata all'esercizio del diritto di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/1990, art. 25, comma2.

E' consentito **unicamente ai cittadini** non dotati di SPID di presentare l'istanza senza firma digitale ma con firma autografa direttamente allo Sportello Unico per l'Edilizia, utilizzando l'apposito modulo (Richiesta Accesso Atti) presente nel sito istituzionale del Comune con il seguente percorso: dalla Homepage cliccare su Uffici, poi andare nella scheda UFFICIO TECNICO, poi in fondo alla pagina sotto la voce Allegati cliccare RICHIESTA ACCESSO ATTI. In alternativa utilizzando il modulo presente nella sezione Modulistica SUE presente sulla HomeSUE del Cportal (non è necessaria l'autenticazione), allegando obbligatoriamente a tale domanda cartacea i seguenti documenti:

- 1) Modello di Dichiarazione Proprietà o altro titolo di detenzione dell'immobile;
- 2) Copia Documento di Identità del Richiedente;

COME PRESENTARE ISTANZA DI ACCESSO PER PRATICHE EDILIZIE DA CPORTAL

Di seguito viene indicato il **percorso da seguire per la compilazione della domanda** di accesso atti:

- 1- cliccare "Accedi Servizi" in alto a destra, scegliere una delle modalità di "Autenticazione con SPID/CNS";
- 2- cliccare su "Presentazione Pratiche";
- 3- in "Seleziona l'istanza che vuoi presentare" cliccare su "Richiesta di Accesso agli Atti";
- 4- cliccare su PRESENTA ISTANZA e compilare l'istanza seguendo tutte le informazioni richieste nella sezione DATI PRATICA e nella sezione DOCUMENTAZIONE.

I documenti da presentare obbligatoriamente in base a chi presenta l'istanza di accesso atti, sono:

- copia del documento di Identità del delegato e del delegante (sempre);
- copia autocertificazione proprietà (se istanza presentata da proprietario);
- copia del Decreto di nomina del Tribunale (se CTU);
- copia del Contratto di Locazione (se conduttore)
- copia del Contratto Preliminare di Compravendita (se promissario acquirente)
- copia contratto di Comodato (se comodatario)
- copia della delibera assemblea condominio se l'accesso afferisce parti comuni (se amministratore del condominio)
- copia Visura Camerale (per domande presentate da Società/Persone Giuridiche)

COME SCEGLIERE LE PRATICHE EDILIZIE CONSULTANDO L'ELENCO PRATICHE DAL CPORTAL

L'istanza di accesso riferito alle pratiche edilizie deve essere eseguito obbligatoriamente con indicazione puntuale della pratica edilizia oggetto di interesse.

La **consultazione dell'elenco pratiche edilizie** presenti negli archivi comunali (cartacei o digitalizzati), al fine di individuare con precisione la pratica/le pratiche oggetto di accesso, è possibile dalla Home SUE del CPortal, sotto la voce "Servizi Attivi" selezionare la voce "Bacheca Istanze Comunali"; quindi eseguire la ricerca con i dati in possesso tra quelli messi a disposizione dal sistema.

Non sono ammesse istanze di accesso che non riportino esattamente indicazione del numero della pratica/delle pratiche edilizie oggetto di interesse.

CHI PUO' FARE LA RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi alle pratiche edilizie può essere esercitato da chiunque dimostri la titolarità: intestatario della pratica edilizia, dai suoi successori o aventi causa, dal proprietario dell'immobile oggetto di

interventi edilizi, amministratore di Condominio, il confinante, un tecnico incaricato, il CTU nominato dal Tribunale e, più in generale, da chiunque dimostri di avere un interesse diretto personale e concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, consapevole del fatto che il comune è tenuto a dare comunicazione della richiesta agli eventuali controinteressati, i quali possono fare motivata opposizione entro i termini di legge.

La richiesta di accesso agli atti relativa a pratiche edilizie può essere eseguita per:

- presentazione di nuove pratiche edilizie o per l'aggiornamento dei propri archivi;
- per rogiti, successioni, richieste di certificati, allacciamenti sottoservizi;
- per accertare la regolarità edilizia di opere eseguite o in corso di esecuzione o la sussistenza di eventuali illeciti edilizi;
- per deposito perizia tecnica da parte del C.T.U. nominato dal Tribunale;

TEMPI DI RISPOSTA ALLE ISTANZE DI ACCESSO ATTI PRATICHE EDILIZIE

L'art. 25, comma 4, della L. n. 241/1990 fissa il termine di 30 giorni per la conclusione del procedimento, decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza di accesso atti relativo a pratiche edilizie, salva la sospensione per la comunicazione ai controinteressati (soggetti nei confronti del quale, da un punto di vista sostanziale, la conoscenza della documentazione richiesta dall'istante sia idonea ad arrecargli un pregiudizio giuridicamente apprezzabile e che, sotto il profilo procedimentale, possa comunque utilmente partecipare al procedimento di accesso) o differimento motivato.

Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono ammessi nei casi e nei limiti stabiliti dall'articolo 24 e debbono essere motivati.

Nel caso di accoglimento della domanda il richiedente o suo delegato riceveranno, attraverso la pec del Portale, o attraverso una mail per i Cittadini non in possesso di SPID, una comunicazione formale di assenso all'accesso a cui verrà allegata la documentazione disponibile in formato digitale. Tale comunicazione ha il valore di conclusione del procedimento relativo alla istanza di accesso agli atti per pratiche edilizie.

Nel caso di documentazione presente negli archivi in formato cartaceo il richiedente o suo delegato riceveranno una mail con invito a presentarsi presso il SUE previo accordo su giorno e ora.

Nel caso di ritiro di copie in formato cartaceo della documentazione in atti per pratiche edilizie il richiedente o suo delegato sottoscriverà una nota in cui sono elencati i documenti di cui è stata richiesta l'estrazione copie; In caso di silenzio oltre 30 giorni dalla richiesta la domanda si intende respinta e l'accesso negato (SILENZIO-RIFIUTO) e l'interessato ha a disposizione i rimedi descritti nell'art. 25, comma 4, della L. n. 241/1990.

COSTO PER L'ACCESSO AGLI ATTI:

*Ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L. n. 241/1990 **L'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura.***

Ai sensi della Delibera di G.C. n. 16 del 08/04/2021 sono state stabilite le seguenti Tariffe di contribuzione per Diritti di Segreteria (visibili e selezionabili nel CPortal) nel caso di **consultazione pratiche cartacee**:

- Costo per Ricerca per Atti anteriori di 10 anni dalla data della domanda di accesso: € 10.00
- Costo per Ricerca per Atti anteriori di 20 anni dalla data della domanda di accesso: € 20.00
- Costo per Ricerca atti di Particolare complessità: € 52.00
- Rimborso spese di riproduzione: € 0.30/facciata A4

Per le istanze di accesso aventi ad oggetto **pratiche edilizie trasmesse in forma digitale o che siano state digitalizzate** il costo è di € 10.00 se possono essere evase in formato digitale dall'ufficio tecnico attraverso l'uso di CPortal del comune.

Nel caso di richiesta di estrazione di documenti in formato cartaceo di pratiche edilizie presenti nell'archivio in forma digitale si applicano le tariffe di cui alla Delibera sopra riportata.